

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
20 MAG. 2017
Prot. N. 1082

Relazione dell'organo di revisione

anno
2016

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO CHINELLATO (PRESIDENTE)

DOTT. DAVID TESSARI (COMPONENTE)

RAG. CRISTINA ZARPELLON (COMPONENTE)



INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di Colognola ai Colli

Organo di revisione

Verbale del 20/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Colognola ai Colli, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colognola ai Colli, lì 20/05/2017

L'organo di revisione

dott. Carlo Chinfellato

dott. David Tessari

rag. Cristina Zarpellon

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Colognola ai Colli nominato con delibera consiliare dell'Unione di Comuni Verona Est n. 5 del 09/07/2015:

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 08/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli e tipologie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) pubblicato sul sito istituzionale del Comune, amministrazione trasparente, beni immobili e gestione del patrimonio
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di

competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- Il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- Il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/07/2016, con delibera n. 37 di C.C.;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 8.018,98 con delibera di C.C.n. 13 del 03/03/2016 e che detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 08/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2208 reversali e n. 2158 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato utilizzato
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco BPM Spa (filiale di Caldiero), reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.444.166,00
Riscossioni	2.382.986,47	6.432.231,77	8.815.218,24
Pagamenti	1.016.682,65	7.252.271,30	8.268.953,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.990.420,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.990.420,29
di cui per cassa vincolata			1.139.203,41

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.990.420,29
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.139.203,41
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.139.203,41

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.139.203,41 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		3.482.446,71	2.945.941,30	2.444.156,00
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Si conferma il mancato ricorso dell'Ente ad anticipazioni di tesoreria per le annualità sopra indicate.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.246.931,91, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.283.226,18	7.016.736,32	8.626.631,11
Impegni di competenza	meno	6.968.179,02	9.096.184,26	9.082.328,63
Saldo		684.952,84	2.079.447,94	536.697,42
quota di FPV applicata al bilancio	più	0	0	2.298.075,92
Impegni confluiti nel FPV	meno	0	0	680.782,94
saldo gestione di competenza		684.952,84	2.079.447,94	1.080.596,56

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	6.432.231,77
Pagamenti	(-)	7.252.271,30
Differenza [A]		-820.039,53
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.298.075,92
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	680.782,94
Differenza [B]		-617.292,98
Residui attivi	(+)	2.093.399,34
Residui passivi	(-)	1.810.057,23
Differenza [C]		-283.342,11
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.080.596,56

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	1.080.596,56
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	166.336,35
quota di disavanzo ripianata	0
saldo	1.246.931,91

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016,
integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	107.457,48
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.585.731,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.847.186,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	99.064,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.542,44
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	212.595,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		526.799,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	48.936,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti dest.n. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	575.736,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	117.400,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.190.618,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.067.691,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.130.338,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	581.718,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.542,44
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	671.195,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = D+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.246.931,91

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente fra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	107.457,48	99.064,70
FPV di parte capitale	2.190.618,44	581.718,24

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali (canoni e straordinarie) e spese straordinarie	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	134.288,76
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	134.288,76
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.272,80
Ripiano di avanzzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	8.018,98
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	17.291,78
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	116.996,98

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.268.284,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
	In conto	
	RESIDUI	COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016		2.444.156,00
RISCOSSIONI	2.382.986,47	6.432.231,77
PAGAMENTI	1.016.882,65	7.252.271,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		2.990.420,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		2.990.420,29
RESIDUI ATTIVI	710.964,67	2.093.399,34
RESIDUI PASSIVI	35.679,93	1.810.057,23
Differenza		958.626,86
meno FPV per spese correnti		99.064,70
meno FPV per spese in conto capitale		581.718,24
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)		3.268.264,20

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.365.518,00	1.943.188,79	3.268.264,20
di cui:			
a) parte accantonata		257.179,93	296.553,84
b) Parte vincolata	344.748,69	212.000,00	243.156,39
c) Parte destinata a investimenti	635.598,52	901.592,48	1.465.487,24
e) Parte disponibile (+/-) *	385.170,79	572.416,38	1.263.066,73
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		24.905,04	
vincoli derivanti da trasferimenti		-	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui		218.251,35	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-	
TOTALE PARTE VINCOLATA		243.156,39	

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	295.894,84
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	659,00
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	296.553,84

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	48.936,35			0,00	48.936,35
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0	117.400,00		0,00	117.400,00
altre			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	48.936,35	117.400,00	0,00	0,00	166.336,35

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione 2015, pari ad Euro 48.936,35 si osserva quanto segue:

- tale avanzo è stato utilizzato per Euro 35.270,90 per salario accessorio del personale dipendente e per Euro 13.665,45 al trattamento di fine mandato del sindaco uscente.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione il bene non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.914.128,58	2.382.986,47	710.964,67	1.79.822,56
Residui passivi	1.117.019,87	1.016.682,65	35.679,93	64.657,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.080.595,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.080.595,56
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		179.844,84
Minori residui attivi riaccertati (-)		22,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		64.657,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		244.479,85
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.080.595,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		244.479,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		166.336,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.776.852,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	3.268.264,20

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	295.894,84
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	659,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	296.553,84

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	24.905,04
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	218.251,35
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	243.156,39

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato evidenziando un risultato pari ad Euro 263.243,58.

L'Ente ha provveduto ad accantonare avanzo per il FCDE per un importo superiore e cioè per Euro 295.894,94, corrispondendo tale importo al 100% delle somme a residuo attivo ritenute dubbie o di difficile escussione.

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	208.243,58
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	55.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016 - metodo semplificato	263.243,58
FCDE accantonato dall'Ente	295.894,94

Fondi spese e rischi futuri

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze; si invita perciò l'Ente ad effettuare ricognizione del contenzioso esistente a suo carico formatosi negli esercizi precedenti e a disporre eventualmente l'accantonamento secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera H.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha aziende speciali e non risultano perdite d'esercizio da parte delle società partecipate. Nessuna somma è stata accantonata.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 659,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	107.467,48
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.180.618,44
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.035.387,66
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	168.978,92
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 883, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	168.978,92
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.593.365,09
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.421.301,78
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		7.007.033,32
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.847.166,97
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	99.084,70
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.946.251,67
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.130.358,81
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	581.718,24
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	846.350,19
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.068.866,86
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		8.011.918,53
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.293.190,71
Spazi finanziari ceduti o acquistati ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquistati ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e sseg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1.293.190,71

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. Tuttavia, poiché la certificazione trasmessa - pur confermando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica - risulta difforme dalle risultanze finali del risultato di gestione, si dà atto che si rende necessario l'invio di una nuova certificazione a rettifica della precedente, entro i termini e con la modalità previsti dall'art. 1, comma 473 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio per il 2017).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IMU	989.929,62	568.281,17	891.076,71
IMU recupero evasione			74.208,15
ICI recupero evasione	4.116,87	89.994,46	0,00
T.A.S.I.	1.205.275,56	996.816,87	577.108,10
Addizionale I.R.P.E.F.	608.601,11	701.488,92	700.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	54.338,30	53.811,48	69.723,00
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille			0,00
Altre imposte			36.374,64
TOSAP	17.517,25	22.335,18	15.471,08
TARI	840.168,45	809.159,24	813.930,20
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		34.820,42	58.298,32
Tassa concorsi	0,00	0,00	
Dritti sulle pubbliche affissioni	5.210,71	7.678,35	7.556,20
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	583.337,68	403.633,54	591.643,15
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	4.288.498,55	3.668.216,92	3.835.387,65

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.		
Recupero evasione ICI/IMU	74.208,15	25.931,37	34,98%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	58.298,32	4.950,00	8,49%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione altri tributi	36.374,64	28.079,14	77,19%		
Totale	168.881,11	58.960,51	34,93%		

Per incrementare l'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'ente ha affidato specifici incarichi a ditta esterna, sotto forma di appalto e non di concessione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.559,86	100,00%
Residui riscossi nel 2016	962,57	6,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	14.597,29	93,81%
Residui della competenza	109.690,60	
Residui totali	124.187,89	

Alla data di redazione della presente relazione, il residuo totale di Euro 124.487,89 si è ridotto ad Euro 59.561,64; si invita l'Ente a monitorare costantemente gli incassi e a porre eventualmente in essere in modo tempestivo le azioni di recupero coattivo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	77.832,51	239.720,79	126.010,35
Riscossione	77.832,51	239.666,79	124.164,36

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	154,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	154,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.000,00	
Residui totali	1.000,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	147.046,16	117.400,42	139.223,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	676,00	0,00	682,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.122,20	11.268,22	11.693,13
Altri trasferimenti	0,00	0,00	5.360,00
Totale	162.844,36	128.668,64	156.978,92

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	818.620,95	647.982,98	644.924,94
Proventi dei beni dell'ente	141.092,08	172.479,14	550.281,06
Interessi su anticipi e crediti	777,48	1.605,89	57,48
Utili netti delle aziende	84.711,00	186.075,00	0,00
Proventi diversi	129.245,73	233.152,27	398.101,61
Totale entrate extratributarie	1.174.447,24	1.241.295,28	1.593.365,09

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La funzione di polizia locale è fra quelle delegate da oltre un decennio all'Unione dei Comuni di Verona Est, di cui il Comune di Colognola al Colli fa parte; di conseguenza l'Ente non gestisce le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, né ne gestisce gli incassi.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *aumentate* di Euro 377.801,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: la gran parte delle maggiori entrate sono dovute alla riscossione della maxi rata iniziale del canone di concessione della nuova farmacia comunale, la cui gara di aggiudicazione si è svolta per una somma pari ad Euro 417.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	33.285,53	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.816,92	50,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	22,28	0,07%
Residui (da residui) al 31/12/2016	16.446,33	49,41%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	16.446,33	

In merito si osserva: le locazioni si riferiscono, oltre al fabbricato adibito a caserma dei carabinieri, ai locali del Comune utilizzati dall'Unione di Comuni Verona Est, dalla partecipata UNICOGE e fino al 2015 dalla partecipata Uniservizi (per queste ultime due i crediti comunali sono da esse riconosciuti in sede di ricognizione dei crediti e debiti reciproci al 31/12/2016).

Si evidenzia un evidente ritardato incasso e si invita pertanto l'Ente ad attivarsi quanto prima per una migliore e più puntuale riscossione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.071.476,94	1.059.375,39	-12.101,55
102 Imposte e tasse a carico ente	79.202,85	76.989,89	-2.212,96
103 acquisto beni e servizi	2.156.314,18	2.270.165,05	113.850,87
104 trasferimenti correnti	1.017.162,92	1.042.758,75	25.595,83
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	83.510,23	60.659,37	-22.850,86
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste corr.ve entrate	610,00	10.307,73	9.697,73
110 altre spese correnti	215.249,73	326.930,79	111.681,06
TOTALE	4.623.526,85	4.847.186,97	223.660,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.442,84;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.188.557,05;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente

Importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Nel corso del 2016 non si sono verificate estinzioni di organismi partecipati e non si è dunque posto a priori il problema di eventuali assunzioni di dipendenti da parte dell'Ente.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso con ricevuta del 28/04/2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli Istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha conferito nel corso del 2016 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 262,82 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostra, pubblicità e rappresentanza	12.600,00	80,00%	2.500,00	1.070,07	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	0,00	0,00
Formazione	3.850,00	50,00%	1.925,00	1.881,30	0,00
Totale	20.350,00			2.951,37	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.070,07 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2016 l'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 60.659,37 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,73%.

Non sono stati sostenuti interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,08 %.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: lo scostamento tra la previsione e l'impegno finale è consistente. Analizzandolo in dettaglio si evince che è pari ad Euro 1.901.788,89; l'importo di Euro 581.718,24 è confluito nel FPV per variazione di esigibilità, mentre la restante parte pari ad Euro 1.320.070,65 ha creato economia di bilancio.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati effettuati acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,22%	1,46%	1,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.712.984,39	2.969.684,69	2.223.106,83
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	646.390,19
Prestiti rimborsati (-)	-381.377,01	-271.901,62	-212.595,15
Estinzioni anticipate (-)	-361.239,23	-471.337,25	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-673,46	-3.348,99	0,00
Totale fine anno	2.969.694,69	2.223.106,83	2.656.901,87
Nr. Abitanti al 31/12	8.582,00	8.627,00	8.631,00
Debito medio per abitante	346,02	257,69	307,83

Nella voce nuovi prestiti si evidenzia il mutuo flessibile per complessivi Euro 2.400.000,00 destinato al finanziamento per la costruzione del lotto funzionale "B" della nuova scuola primaria. Nel 2016 sono stati utilizzati Euro 646.390,19 mentre i restanti sono previsti nel bilancio 2017. Il tasso applicato è variabile e corrisponde all'Euribor + spread 1,55% annuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	129.634,93	83.510,23	60.659,37
Quota capitale	742.616,24	743.238,87	212.595,15
Totale fine anno	872.251,17	826.749,10	273.254,52

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità da cassa Depositi e Prestiti (ex decreto MEF 07/08/2015)

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 08/06/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Al riguardo si osserva:

- I residui attivi determinati al 31/12/2016 risultano essere di Euro 2.804.364,01, di cui già introitati alla data del riaccertamento per Euro 760.913,62; i residui attivi sono formati prevalentemente da trasferimenti statali e regionali, da depositi di mutui in attesa di utilizzo e da ruoli emessi nel corso degli anni le cui somme non sono ancora state introitate; una somma pari ad Euro 625.094,07 (di cui euro 316.924,94 ante 2016) corrisponde a residui attivi per proventi della gestione del rete del gas metano verso la partecipata Uniservizi SpA; tale importo è stato riconosciuto dalla stessa partecipata con prospetto ai crediti e debiti reciproci del 11/4/2017 e asseverato dalla società di revisione indipendente BDO Italia S.p.A.
- I residui passivi sommano Euro 1.845.737,16, quasi interamente derivanti dal 2016, di cui già pagati nel 2017, alla data del riaccertamento, per Euro 1.728.850,16.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	58.359,88	88.047,88	761.436,05	907.843,81
di cui Tassu/tari	0,00	0,00	0,00	58.359,88	73.450,59	455.181,12	587.001,59
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.280,15	57.280,15
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.856,14	21.856,14
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	2.158,96	2.834,36	2.161,10	338.478,20	603.717,00	949.349,62
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fittl Attivi	0,00	2.158,96	2.834,36	2.161,10	9.291,91	0,00	16.446,33
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	2.158,96	2.834,36	50.520,98	428.926,09	1.365.105,15	1.949.445,54
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	658.357,59	658.357,59
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	658.357,59	658.357,59
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	193.890,30	0,00	0,00	0,00	0,00	24.361,05	218.251,35
Tot. Parte capitale	193.890,30	0,00	0,00	0,00	0,00	682.718,64	876.608,94
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	3.744,00	0,00	1.549,15	7.930,64	11.810,20	23.671,51	47.005,50
Totale Attivi	197.834,30	2.158,96	2.834,36	58.482,62	439.339,29	2.057.394,84	2.804.464,01
PASSIVI							
Titolo I	0,00	60,00	120,00	3.322,62	5.558,27	511.549,53	520.550,42
Titolo II	0,00	0,00	0,00	2.348,65	17.046,97	1.199.623,80	12.503,62
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.200,00	0,00	371,94	0,00	5.651,48	95.883,80	107.007,22
Totale Passivi	1.200,00	60,00	120,00	5.671,27	22.606,72	1.806.057,33	1.845.737,75

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di un solo debito fuori bilancio per euro 8.018,98, delibera consiliare n. 13 del 3/3/2016; tale debito è stato generato dalla sentenza n. 188/15 con la quale la Corte di Appello di Venezia ha condannato il Comune alla rifusione di spese di liti.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 T.U.E.L:	2014	2015	2016
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	8.018,98
- lettera b) - copertura disavanz	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	8.018,98

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Nel 2016 le spese sostenute (ambito del servizio idrico integrato) dall'Ente nei confronti dei suoi Consorzi CO.VI.SE. e Consorzio per la Depurazione delle Acque fra i Comuni di Verona Est (entrambi in liquidazione) e relative alla quota parte dei mutui contratti da quegli Enti, sono state rimborsate a piè di lista da Acque Veronesi s.c. a r.l.

Nei confronti della partecipata Uniservizi s.p.a. (gestione della rete del gas metano) l'Ente non sostiene alcuna spesa. Nei confronti delle partecipate UNI.CO.G.E. s.r.l. (vendita gas metano) e Acque veronesi s.c. a r.l. (servizio idrico integrato) l'Ente sostiene unicamente la spesa per le utenze comunali del gas e dell'acqua. Nei confronti del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero l'Ente sostiene le spese per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (circa 805.000,00 Euro nel 2016).

Infine il Comune ha trasferito nel corso del 2016 all'Unione di Comuni Verona Est della quale fa parte la somma di Euro 736.535,94 a titolo di contributo per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Nessuna delle società partecipate dall'Ente presenta nell'ultimo bilancio approvato che richiedono gli

Interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato	Risultato d'esercizio
UNI.CO.G.E. SRL	31/12/2015	+990.517,00
UNISERVIZI SPA	31/12/2015	+ 156.496,00
ACQUE VERONESI SCaRL	31/12/2016	+1.978.431,00
VIVERACQUA SCaRL	31/12/2015	+9.660,00
UNIONE DI COMUNI VERONA EST	31/12/2015	+777.921,64

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione riferite all'anno 2015, sono pubblicate nel sito Internet Istituzionale dell'ente.

Le partecipate del Comune di Colognola sono le seguenti:

Organismo partecipato <u>DIRETTAMENTE</u>	% Partecipazione	Partecip. pubblica	Attività esercitata	Fatturato medio < 1.000.000 (2013-14- 15)	n. amministratori > n. dipendenti
UNI.CO.G.E. SRL	12,07%	SI	Luce, vendita gas, energia	Superiore	No
UNISERVIZI SPA	19,06%	SI	Distribuzione Gas	Superiore	No
ACQUE VERONESI SCaRL	0,99%	SI	Acqua	Superiore	No
Organismo partecipato <u>INDIRETTAMENTE</u>	Partecipazione complessiva				
VIVERACQUA SCaRL (tramite la società Acque Veronesi SCaRL)	18,76%	SI		Inferiore	SI

Si invita l'Ente ad effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, dirette o indirette. Nell'ambito di tale attività di verifica, l'Ente dovrà dare avvio al piano di razionalizzazione con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione visto che si ravvisa la seguente fattispecie:

- La società Viveracqua nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio non superiore ad 1.000.000,00 Euro
- La società Viveracqua ha incarico un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDO

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito al rispetto della tempestività di pagamento l'organo di revisione osserva che il tempo medio di pagamento delle fatture dell'anno 2016 è risultato - 1,28 giorni, cioè il pagamento delle fatture ricevute è avvenuto mediamente 1,28 giorni prima della scadenza, attestando che il Comune rispetta i propri impegni con i fornitori.

Risulta d'altro canto che le somme pagate in ritardo sono cospicue e cioè pari ad Euro 2.032.613,83 pari al 24,48% dei pagamenti effettuati nell'anno.

Il risultato dell'analisi dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013; come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, Banco BPM Spa

Economo, Tesolone Anna Maria

Agente contabile esterno, Abaco Spa

Agente contabile interno, Betterle Rosa e Maschi Paola

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	4.741.096,35	6.833.343,02
B	componenti negativi della gestione	5.272.303,56	5.008.463,83
Risultato della gestione		-531.207,21	1.624.879,19
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	187.681,89	57,48
	oneri finanziari	138.353,81	60.669,37
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa		-481.879,13	1.584.277,30
E	proventi straordinari	526.266,90	654.498,77
E	oneri straordinari	24.704,98	10.947,57
Risultato prima delle imposte		19.682,79	2.207.828,50
	IRAP		75.621,00
Risultato d'esercizio		19.682,79	2.132.207,50

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante Integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Nel 2016 non si registrano proventi da partecipazioni

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.n

Non risultano accantonati gli ammortamenti relativi alle Immobilizzazioni immateriali e alle svalutazioni dei crediti.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
866.702,19	819.334,55	727.035,03

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

D7

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	01/01/2016	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	122.250,32	59.499,48
Immobilizzazioni materiali	23.828.552,24	25.887.287,12
Immobilizzazioni finanziarie	267.619,13	267.519,13
Totale immobilizzazioni	24.218.421,69	26.385.298,73
Rimanenza	0,00	0,00
Crediti	2.915.308,64	2.404.084,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.444.156,00	2.999.420,29
Totale attivo circolante	5.359.464,64	5.403.504,30
Rateli e risconti		0,00
Totale dell'attivo	29.577.886,33	32.183.084,03
Passivo		
Patrimonio netto	26.761.786,03	28.588.807,13
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	2.815.990,30	3.593.276,90
Rateli, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00
	0,00	0,00
Totale del passivo	29.577.886,33	32.183.084,03

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, corredata dalla nota tecnica integrativa, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A seguito della delibera n. 63/2017/PRSE della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, sono state rilevate delle criticità riguardo:

1. la reimputazione dei residui
2. la necessità di una governance più attenta nei confronti degli organismi partecipati
3. inadeguata programmazione dell'attività di recupero dell'evasione tributaria.

Per quanto di competenza del sottoscritto Collegio, sono stati analizzati, con la tecnica del campionamento, i residui attivi e passivi al fine della revisione della ragione del loro mantenimento e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità indicate nell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011. E' stato controllato che gli impegni e gli accertamenti corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate e che sono imputati all'esercizio di esigibilità. E' stato inoltre riscontrato che il Fondo crediti di dubbia esigibilità copre interamente i residui attivi, non incassati ad aprile 2017, e ritenute dubbie.

In merito alla governance sugli organismi partecipati si invita l'Ente ad effettuare l'analisi complessiva delle società in cui sono detenute le partecipazioni essendo che l'ultima rilevata è quella approvata con delibera di giunta n. 59 del 31/3/2016.

Relativamente all'avvio del programma di recupero tributario, si invita l'Ente a proseguire e a consolidare le iniziative intraprese, privilegiando l'utilizzo delle risorse interne di mezzi e di personale, ma anche avvalendosi di incarichi ad operatori esterni, come realizzati nel corso del 2016.

Si è inoltre rilevata una criticità nell'importo annuale pagamenti posteriori della scadenza essendo questi di importo molto rilevante. Si invita l'Ente ad adottare tutte le procedure gestionali per rispettare le scadenze contrattuali soprattutto al fine di non incorrere in aggravii economici derivanti da penalità ed interessi moratori.

Il Collegio rileva di aver riscontrato la mancata tenuta e aggiornamento del cronoprogrammi. A tal fine ricorda all'Ente che ad ogni investimento del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale deve corrispondere un cronoprogramma dell'opera sulla base del quale inserire gli stanziamenti inerenti la spesa e lo sviluppo del fondo pluriennale vincolato.

Infine il Collegio invita l'Ente ad adottare delle politiche per massimizzare e velocizzare l'utilizzo delle risorse, evitando che una quota consistente di esse si trasformi in avanzo, cioè in somme non fruttifere accantonate inutilmente per un lungo periodo nella cassa del Comune. Si evidenzia infatti che l'avanzo di competenza dell'anno 2016 pari ad Euro 1.080.595,56 supera il 5% delle risorse correnti, parametro che, se rispettato, rispecchia un normale risultato fisiologico frutto di una buona e corretta amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE




